SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	**METALLNEUTRALISATOR, FLÜSSIG**
SDS-Ref	07554
Identificatore unico di formula (UFI)	TMN0-U0NN-Y00K-K9VM

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati	Uso professionale Uso al consumo (nuclei familiari) Detergente
Usi sconsigliati	Non utilizzare per iniezione o spruzzatura Non utilizzare per prodotti destinati a venire a diretto contatto con la pelle

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

BWT Pool Products GmbH
Rödgener Straße 8-9
06780 Zörbig
Germania
Telefono: +49/34956/3998-0
e-Mail: office@bwtpool.de
e-Mail (persona competente): office@bwtpool.de

Contatto nazionale (Svizzera)

BWT AQUA AG
Hauptstrasse 192
4147 Aesch BL
Schweiz
Telefono: +41 61 755 88 99

1.4 Numero telefonico di emergenza

Paese	Nome	Codice postale/città	Telefono	Orari di apertura al pubblico
Austria	Vergiftungsinformationszentrale	1090 Wien	+43 1 406 4343 (24h)	
Svizzera	Toxzentrum Zürich / Tox Info Suisse	8032 Zürich	+41 44 251 51 51 / CH: 145	

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
2.16	sostanza o miscela corrosiva per i metalli	1	Met. Corr. 1	H290
3.2	corrosione/irritazione cutanea	1B	Skin Corr. 1B	H314
3.3	lesioni oculari gravi/irritazione oculare	1	Eye Dam. 1	H318

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

La corrosione della pelle produce lesioni irreversibili della pelle, quali una necrosi visibile attraverso l'epidermide e nel derma.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

- Avvertenza Pericolo
- Pittogrammi

GHS05



- Indicazioni di pericolo

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

- Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280	Indossare guanti/proteggere gli occhi/il viso.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P501	Ritornare il contenuto/contenitore al punto di vendita o smaltire in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali

.

- Componenti pericolosi per l'etichettatura (1-Idrossietilidene)-1,1-difosfonico acido; Acido cloridrico; Acido fosforico

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

No contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione di ≥ 0,1%.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di ≥ 0,1%.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente (miscela).

3.2 Miscele

Descrizione della miscela

Denominazione della sostanza	Identificatore	Classificazione secondo GHS	Pittogrammi	% In peso
(1-Idrossietilidene)-1,1-difosfonico acido	Nr CAS 2809-21-4 Nr CE 220-552-8 Nr. di registrazione REACH 01-2119510391-53-xxxx	Met. Corr. 1 / H290 Acute Tox. 4 / H302 Eye Dam. 1 / H318		10 – < 25
Acido cloridrico	Nr CAS 7647-01-0 Nr CE 231-595-7 Nr indice 017-002-01-X Nr. di registrazione REACH 01-2119484862-27-xxxx	Met. Corr. 1 / H290 Skin Corr. 1B / H314 Eye Dam. 1 / H318 STOT SE 3 / H335		5 – < 10

Denominazione della sostanza	Identificatore	Classificazione secondo GHS	Pittogrammi	% In peso
Acido fosforico	Nr CAS 7664-38-2 Nr CE 231-633-2 Nr indice 015-011-00-6 Nr. di registrazione REACH 01-2119485924-24-xxxx	Met. Corr. 1 / H290 Acute Tox. 4 / H302 Skin Corr. 1B / H314 Eye Dam. 1 / H318		2,5 – < 5

Denominazione della sostanza	Limiti di conc. specifici	Fattori M	STA	Via di esposizione
(1-Idrossietilidene)-1,1-difosfonico acido	-	-	500 $^{mg}/_{kg}$	orale
Acido cloridrico	Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 25 % Skin Irrit. 2; H315: 10 % ≤ C < 25 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 25 % Eye Irrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 25 % STOT SE 3; H335: C ≥ 10 %	-	-	
Acido fosforico	Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 25 % Skin Irrit. 2; H315: 10 % ≤ C < 25 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 25 % Eye Irrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 25 %	-	-	

Osservazioni

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Non lasciare la vittima da sola. Allontanare la vittima dalla zona a rischio. Tranquillizzare la vittima, tenerla coperta e al caldo. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. I sintomi possono manifestarsi diverse ore dopo l'esposizione; pertanto è necessario restare in osservazione per almeno 48 ore. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente. Autoprotezione del primo soccorritore.

Se inalata

Evitare la respirazione bocca a bocca. Usare sistemi alternativi, con preferenza per gli apparecchi ad insufflazione di ossigeno o aria compressa. Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. In caso di irritazione delle vie respiratorie consultare un medico. Provvedere all' apporto di aria fresca.

A contatto con gli occhi

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico.

Se ingerita

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Fare bere in piccoli sorsi: 0,1-0,2l Acqua. NON provocare il vomito. Chiamare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Attualmente non sono noti sintomi ed effetti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nulla.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Acqua nebulizzata, Schiuma alcool-resistente, Polvere BC, Biossido di carbonio (CO2)

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Sostanza o miscela corrosiva per i metalli.

Prodotti di combustione pericolosi

Monossido di carbonio (CO), Biossido di carbonio (CO2), Ossido di fosforo (PxOy), Acido cloridrico (HCl), Cloro (Cl2)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime. Ventilare l'area colpita.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Non prescritto. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere con materiale assorbente (ad esempio strofinaccio, vello). Raccogliere il materiale fuoriuscito: Kieselgur (diatomite), Sabbia, Legante universale

Adeguate tecniche di contenimento

Uso di materiali adsorbenti.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni

- Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

  Usare soltanto in luogo ben ventilato. Utilizzare la ventilazione locale e generale.

- Manipolazione di sostanze o miscele incompatibili

  Non mescolare con acidi.

- Conservare lontano da

  Prodotti alcalini

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani dopo l'uso. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non mettere mai le sostanze chimiche in contenitori che vengono solitamente usati per cibo o bevande. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Gestione dei rischi connessi

- Condizioni corrosive

Conservare in recipiente resistente alla corrosione provvisto di rivestimento interno resistente.

Contenimento degli effetti

- Proteggere da sollecitazioni esterne come

Temperature elevate, Gelo, Raggi UV/luce del sole

Compatibilità degli imballaggi

Uso professionale: Possono essere utilizzati solo gli imballaggi approvati (es. secondo l'ADR). Uso al consumo (nuclei familiari): Conservare soltanto nel contenitore originale.

Condizioni di immagazzinamento

Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni supplementari.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Paese	Nome dell'agente chimico	Nr CAS	Identificatore	8 ore [ppm]	8 ore [mg/m³]	Breve termine [ppm]	Breve termine [mg/m³]	VM [ppm]	VM [mg/m³]	Notazione	Fonte
CH	acido formico	64-18-6	MAK	5	9,5	10	19				SUVA
CH	cloruro di idrogeno (chlorohydric acid)	7647-01-0	MAK	2	3	4	6				SUVA
CH	acido fosforico	7664-38-2	MAK		2		4			i	SUVA
EU	acido formico	64-18-6	IOELV	5	9						2006/15/CE
EU	cloruro di idrogeno	7647-01-0	IOELV	5	8	10	15				2000/39/CE
EU	acido ortofosforico	7664-38-2	IOELV		1		2				2000/39/CE

Notazione

8 ore	media ponderata nel tempo (limite di esposizione di lunga durata): misurato o calcolato in relazione a un periodo di riferimento di otto ore, come media ponderata (salvo indicazione contraria)
breve termine	limite per breve tempo di esposizione (livello di esposizione a breve termine): valore limite al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione e che si riferisce ad un periodo di 15 minuti (salvo indicazione contraria)
i	frazione inalabile
VM	valore massimo al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione (ceiling value)

DNEL pertinenti dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	End-point	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
(1-Idrossietilidene)-1,1-difosfonico acido	2809-21-4	DNEL	6,5 mg/kg p.c./giorno	umana, orale	consumatori (nuclei familiari)	cronico - effeti sistemici
(1-Idrossietilidene)-1,1-difosfonico acido	2809-21-4	DNEL	6,5 mg/kg p.c./giorno	umana, orale	consumatori (nuclei familiari)	acuto - effeti sistemici
Acido cloridrico	7647-01-0	DNEL	8 mg/m³	umana, per inalazione	consumatori (nuclei familiari)	cronico - effeti locali
Acido cloridrico	7647-01-0	DNEL	15 mg/m³	umana, per inalazione	consumatori (nuclei familiari)	acuto - effeti locali

PNEC pertinenti dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	End-point	Livello soglia	Organismo	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
(1-Idrossietilidene)-1,1-difosfonico acido	2809-21-4	PNEC	0,136 mg/l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
(1-Idrossietilidene)-1,1-difosfonico acido	2809-21-4	PNEC	0,014 mg/l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
(1-Idrossietilidene)-1,1-difosfonico acido	2809-21-4	PNEC	20 mg/l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
(1-Idrossietilidene)-1,1-difosfonico acido	2809-21-4	PNEC	59 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
(1-Idrossietilidene)-1,1-difosfonico acido	2809-21-4	PNEC	5,9 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
(1-Idrossietilidene)-1,1-difosfonico acido	2809-21-4	PNEC	96 mg/kg	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)

8.2 Controlli dell'esposizione (uso professionale)

Controlli tecnici idonei

Ventilazione generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

- Protezioni per occhi/volto

Utilizzare la visiera con protezione laterale (EN ISO 16321-1).

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso. Nel caso di un riutilizzo volontario dei guanti, pulirli prima di toglierli e farli aerare. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopracitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

Tipo di materiale

PVC: policloruro di vinile, NR: gomma naturale, lattice

- Misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio: Maschere intere (DIN EN 136).

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento	-30 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	100 °C
Infiammabilità	irrilevante (fluido)
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato
Punto di infiammabilità	non determinato
Temperatura di autoaccensione	non determinato
(valore) pH	<2 (in soluzione acquosa: 100 % in peso, 20 °C) (acido)
Viscosità cinematica	non determinato
Caratteristiche delle particelle	non ci sono dati disponibili
Proprietà ossidanti	nulla

Tensione di vapore

Tensione di vapore	190 hPa a 20 °C

Densità e/o densità relativa

Densità	1,133 $^{g}/_{cm^3}$
Densità di vapore relativa	non sono disponibili informazioni su questa proprietà

Altri parametri di sicurezza

La/le solubilità

Solubilità in acqua	miscibile in qualsiasi proporzione

Coefficiente di ripartizione

n-Ottanolo/acqua (log KOW)	questa informazione non è disponibile

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici: non ci sono informazioni supplementari

Altre caratteristiche di sicurezza

Miscibilità: Completamente miscibile con l'acqua.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Riguardo l'incompatibilità: cfr. sotto "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili". Sostanza o miscela corrosiva per i metalli.

10.2 Stabilità chimica

Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono note condizioni specifiche da evitare.

10.5 Materiali incompatibili

Basi, Comburenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento. Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Procedura di classificazione

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Non è classificato come acutamente tossico.

Corrosione/irritazione della pelle

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali.

Cancerogenicità

Non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Non è classificato come tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

12.2 Persistenza e degradabilità

I tensioattivi contenuti in questo formulato sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

I dati non sono disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

No contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione di ≥ 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di ≥ 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Ritornare il contenuto/contenitore al punto di vendita o smaltire in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali. Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi: Rifiuti urbani non differenziati.

Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

Elenco di rifiuti (UE), Decisione 2000/532/CE che istituisce un elenco di rifiuti

Prodotto Codice/ Tipo di rifiuto: 19 09 99

Elenco di rifiuti (Svizzera)

Prodotto VeVA- Codice: 070799

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID	1760
ADR/RID/ADN	ONU 1760
IMDG-Code	ONU 1760
ICAO-TI	ONU 1760
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.
ADR/RID/ADN	LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.
IMDG-Code	CORROSIVE LIQUID, N.O.S.
ICAO-TI	Corrosive liquid, n.o.s.
Nome tecnico (componenti pericolosi)	Acido cloridrico, (1-Idrossietilidene)-1,1-difosfonico acido
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
ADR/RID/ADN	8
IMDG-Code	8
ICAO-TI	8
14.4 Gruppo d'imballaggio	II (materia mediamente pericolosa)
ADR/RID/ADN	II
IMDG-Code	II
ICAO-TI	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN)

Codice di classificazione	C9

Etichetta/e di pericolo	8



Disposizioni speciali (DS)	274
Quantità esenti (EQ)	E2
Quantità limitate (LQ)	1 L
Categoria di trasporto (CT)	2
Codice di restrizione in galleria (CTG)	E
Numero di identificazione del pericolo	80

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) - Informazioni supplementari

Inquinante marino	-
Etichetta/e di pericolo	8



Disposizioni speciali (DS)	274
Quantità esenti (EQ)	E2
Quantità limitate (LQ)	1 L
EmS	F-A, S-B
Categoria di stivaggio (stowage category)	B

Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR) - Informazioni supplementari

Etichetta/e di pericolo	8



Disposizioni speciali (DS)	A3
Quantità esenti (EQ)	E2
Quantità limitate (LQ)	0,5 L

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

N.	Denominazione della sostanza	Nr CAS	Tipo di registrazione
3	METALLNEUTRALISATOR, FLÜSSIG		1907/2006/EC allegato XVII
75	Acido cloridrico		2020/2081/EC allegato XVII
75	Acido fosforico		2020/2081/EC allegato XVII

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

Nessuno dei componenti è elencato.

Direttiva Seveso

N.	Sostanza pericolosa/categorie di pericolo
	non assegnato

Direttiva Decopaint

Contenuto di COV	0 %

Direttiva sulle emissioni industriali (IED)

Contenuto di COV	0 %

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

Nessuno dei componenti è elencato.

Direttiva quadro sulle acque (WFD)

Elenco di inquinanti (WFD)

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Elencato in	Osservazioni
(1-Idrossietilidene)-1,1-difosfonico acido		a)	

Legenda

a) Elenco indicativo dei principali inquinanti

Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Nessuno dei componenti è elencato

Regolamenti nazionali (Germania)

Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen (Ordinance on facilities for handling substances hazardous to water) (AwSV)

Wassergefährdungsklasse, WGK (classe di pericolo per l'ambiente acquatico) 1 leggermente pericoloso per le acque

Indicazioni tecniche relative al controllo della qualità dell'aria (Germania)

Numero	Gruppo di sostanze	Classe	Conc.	Flusso di massa	Concentrazione di massa	Notazione
5.2.4	sostanze inorganiche gassose	classe III	5 – < 10 % in peso	0,15 $^{kg}/_{h}$	30 $^{mg}/_{m^3}$	1)

Notazione

1) attention: mass flow or mass concentration per substance

Stoccaggio di sostanze pericolose in contenitori non stazionari (TRGS 510) (Germania)

Classe di stoccaggio (LGK) 8 B (non-combustible corrosive materials (except only corrosive to metals))

Regolamenti nazionali (Svizzera)

Omologato con il numero come biocida:
Uso: disinfettante solo per acque di balneazione di piscine private. Il principio attivo non è riconosciuto in norma SIA 385/9.
Gruppo 2 secondo l'ordinanza sui prodotti chimici: La consegna agli utilizzatori privati richiede conoscenze specifiche e il libero servicio non è possibile. Nessuna vendita ai minori di 18 anni.

Ordinanza sulla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (VOCV)

Il prodotto è esente dalla tassa. Prodotto, nei quali il tenore di COV è al massimo del 3 per cento (% massa).

Inventari nazionali

Paese	Inventario	Stato
EU	REACH Reg.	tutti i componenti sono elencati

Legenda

REACH Reg. REACH sostanze registrate

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
2.3	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: No contiene un interferente endocrino (EDC) in una concentrazione di ≥ 0,1%.	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di ≥ 0,1%.	sì
3.2		Descrizione della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì
3.2		Descrizione della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì
3.2		Osservazioni: Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16	sì
4.1	Note generali: Non lasciare la vittima da sola. Allontanare la vittima dalla zona a rischio. Tranquillizzare la vittima, tenerla coperta e al caldo. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente. Autoprotezione del primo soccorritore.	Note generali: Non lasciare la vittima da sola. Allontanare la vittima dalla zona a rischio. Tranquillizzare la vittima, tenerla coperta e al caldo. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. I sintomi possono manifestarsi diverse ore dopo l'esposizione; pertanto è necessario restare in osservazione per almeno 48 ore. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente. Autoprotezione del primo soccorritore.	sì
4.1	Se inalata: Evitare la respirazione bocca a bocca. Usare sistemi alternativi, con preferenza per gli apparecchi ad insufflazione di ossigeno o aria compressa. Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. In caso di irritazione delle vie respiratorie consultare un medico. Aerare.	Se inalata: Evitare la respirazione bocca a bocca. Usare sistemi alternativi, con preferenza per gli apparecchi ad insufflazione di ossigeno o aria compressa. Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. In caso di irritazione delle vie respiratorie consultare un medico. Provvedere all' apporto di aria fresca.	sì
5.2	Prodotti di combustione pericolosi: Monossido di carbonio (CO), Biossido di carbonio (CO2), Ossido di fosforo (PxOy), Acido cloridrico (HCl)	Prodotti di combustione pericolosi: Monossido di carbonio (CO), Biossido di carbonio (CO2), Ossido di fosforo (PxOy), Acido cloridrico (HCl), Cloro (Cl2)	sì
6.2	Precauzioni ambientali: Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.	Precauzioni ambientali: Non prescritto. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.	sì
7.1	- Manipolazione di sostanze o miscele incompatibili	- Manipolazione di sostanze o miscele incompatibili: Non mescolare con acidi.	sì
8.2	- Protezioni per occhi/volto: Utilizzare la visiera con protezione laterale (EN 166).	- Protezioni per occhi/volto: Utilizzare la visiera con protezione laterale (EN ISO 16321-1).	sì
11.1		Tossicità acuta: modifica nella lista (tabella)	sì
12.2	Persistenza e degradabilità: I dati non sono disponibili.	Persistenza e degradabilità: I tensioattivi contenuti in questo formulato sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti.	sì
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB: In base ai risultati della sua valutazione, questa sostanza non è una PBT o una vPvB. No contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione di ≥ 0,1%.	Risultati della valutazione PBT e vPvB: No contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione di ≥ 0,1%.	sì
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: No contiene un interferente endocrino (EDC) in una concentrazione di ≥ 0,1%.	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di ≥ 0,1%.	sì
13.1	Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti: Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.	Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti: Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.	sì
14.2	Nome tecnico (componenti pericolosi): (1-Idrossietilidene)-1,1-difosfonico acido, Acido cloridrico	Nome tecnico (componenti pericolosi): Acido cloridrico, (1-Idrossietilidene)-1,1-difosfonico acido	sì
15.1		Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII: modifica nella lista (tabella)	sì
15.1		Indicazioni tecniche relative al controllo della qualità dell'aria	sì

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
		(Germania): modifica nella lista (tabella)	
15.1		Regolamenti nazionali (Svizzera): Omologato con il numero come biocida: Uso: disinfettante solo per acque di balneazione di piscine private. Il principio attivo non è riconosciuto in norma SIA 385/9. Gruppo 2 secondo l'ordinanza sui prodotti chimici: La consegna agli utilizzatori privati richiede conoscenze specifiche e il libero servizio non è possibile. Nessuna vendita ai minori di 18 anni.	sì
15.1		Ordinanza sulla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (VOCV): Il prodotto è esente dalla tassa. Prodotto, nei quali il tenore di COV è al massimo del 3 per cento (% massa).	sì
16		Abbreviazioni e acronimi: modifica nella lista (tabella)	sì

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
2000/39/CE	Direttiva della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio
2006/15/CE	Direttiva della Commissione che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE e 2000/39/CE
8 ore	media ponderata nel tempo
Acute Tox.	tossicità acuta
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
ADR/RID/ADN	Accordi relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada/per ferrovia/per vie navigabili interne (ADR/RID/ADN)
breve termine	limite per breve tempo di esposizione
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
COV	composti organici volatili
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
ED	interferente endocrino
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)
Eye Dam.	causante gravi lesioni oculari
Eye Irrit.	irritazione agli occhi
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
ICAO-TI	Technical instructions for the safe transport of dangerous goods by air (Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
IMDG-Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IOELV	valori limite indicativi di esposizione professionale
LGK	Lagerklasse (classe di stoccaggio secondo TRGS 510, Germania)

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
Met. Corr.	sostanza o miscela corrosiva per i metalli
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
ppm	parti per milione
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
Skin Corr.	corrosivo per la pelle
Skin Irrit.	irritante per la pelle
STA	Stima della Tossicità Acuta
STOT SE	tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
SUVA	Grenzwerte am Arbeitsplatz, Suva
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe (regole tecniche relative alle sostanze pericolose, Germania)
VM	valore massimo
vPvB	very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose).

Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche: Classificazione in base alla miscela sottoposta a prova.
Pericoli per la salute, Pericoli per l'ambiente: Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)

Codice	Testo
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.